

riconosciuto il diritto della Società al rimborso dell'imposta di registro, oltre interessi, assolta a suo tempo dalla ILVA S.p.A. in liquidazione, in relazione alla fusione per incorporazione della Società Deltacogne, Deltavaldarno A.I.T. e Nuova Deltasider avvenuta nel 1989;

- pende davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma il ricorso proposto dalla Società avverso una Cartella di pagamento relativa ad un asserito tardivo versamento dei diritti camerali da parte dell'allora IRI S.p.A. per il periodo di imposta 2001.

Vicende di rilevanza penale

In relazione alle posizioni di rilevanza penale riguardanti Amministratori e Dirigenti *pro tempore* di Fintecna S.p.A., anche con riferimento alle società incorporate, ferma restando la prosecuzione di quei procedimenti già in corso che non hanno subito significative evoluzioni, di seguito si riassumono le novità di maggior rilievo intervenute nell'esercizio 2010 e portate a conoscenza della Società:

- nel corso dell'esercizio è proseguito, presso il Tribunale Criminale di Adana in Turchia, il procedimento penale nei confronti anche di alcuni dirigenti ed ex dirigenti di Fintecna, attivato a seguito di denuncia di presunte pressioni su Consulenti Tecnici di Ufficio nominati in relazione alle problematiche relative la *termination* del contratto dei lavori della Diga di Berke, tra le società Italstrade, oggi Fintecna, e la CEAS di Adana in Turchia;
- il procedimento penale nei confronti del Direttore lavori *pro tempore* della incorporata Edil Pro S.p.A. - in relazione alle ipotesi di reato di cui agli artt. 113, 434 e 449 c.p., commessi nell'ambito della realizzazione della Nuova Facoltà di Ingegneria dell'Università di L'Aquila - prosegue, presso la Procura della Repubblica del Tribunale di L'Aquila, nella fase delle indagini e delle operazioni peritali;
- il procedimento penale davanti al Tribunale di Torino - nei confronti di alcuni ex dirigenti ed Amministratori *pro tempore* della Nuova Deltasider S.p.A., imputati in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 113, 81 cpv., 61 n.3, 589 commi 2° e 3°, 590 c.p., in quanto avrebbero colposamente cagionato, in cooperazione con altri indagati, il decesso e la malattia

professionale di alcuni lavoratori a seguito di esposizione all'amianto - è entrato nella fase dell'udienza preliminare;

- sono tuttora pendenti davanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Terni due procedimenti penali nei confronti di Dirigenti e Amministratori *pro tempore* della incorporata Finsider, in qualità di responsabili a vario livello dello stabilimento siderurgico Acciai Speciali Terni, relativamente all'ipotesi di reato di cui all'art. 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando la malattia professionale di alcuni dipendenti;
- presso il Tribunale penale di Taranto, a conclusione dell'udienza preliminare, si è aperta la fase del giudizio nei confronti di alcuni ex dirigenti ed Amministratori *pro tempore* dello stabilimento ILVA di Taranto in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 113, 81 cpv., 61 n.3, 589 commi 2° e 3°, 590, 449 e 451 c.p.. L'accusa sostiene che gli imputati, con più azioni ed omissioni, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, agendo nonostante la previsione dell'evento, avrebbero causato per colpa la morte ovvero la malattia di numerosi lavoratori dello stabilimento siderurgico negli anni dal 1960 al 1995. Nel procedimento in questione Fintecna è citata quale responsabile civile;
- nel corso dell'esercizio, presso la stessa Procura della Repubblica del Tribunale di Taranto è stato attivato un nuovo procedimento penale nei confronti di quattro ex dirigenti ed Amministratori *pro tempore* dello stabilimento ILVA di Taranto, in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 113, 589 c.p., in relazione ad ulteriori eventi mortali di lavoratori dello stabilimento siderurgico;
- presso il Tribunale penale di Alessandria, proseguono in fase dibattimentale due procedimenti penali nei confronti di alcuni Direttori *pro tempore* dello Stabilimento della Nuova Italsider in Novi Ligure relativamente all'ipotesi di reato di cui agli artt. 589 e 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando il decesso di un dipendente e malattie professionali insanabili di altri dipendenti; nell'ambito di detti procedimenti la società Fintecna è stata citata quale responsabile civile;
- presso la stessa Procura della Repubblica del Tribunale di Alessandria è in corso un procedimento penale nei confronti anche di un Amministratore Delegato, poi Liquidatore *pro*

tempore della Società Morteo, per l'ipotesi di reato di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla malattia professionale cagionata ad un ex dipendente della società.

Contenzioso giuslavoristico

Con particolare riguardo al contenzioso giuslavoristico e previdenziale si segnala che, anche nel corso dell'esercizio 2010, è proseguito il trend positivo già registratosi in precedenza, con una significativa riduzione dei procedimenti in corso per effetto, soprattutto, delle conciliazioni raggiunte con le controparti. Il volume di tale contenzioso, peraltro, si mantiene ancora consistente per l'attivazione, nel periodo, di nuove vertenze, ancorché in misura minore rispetto a quelle definite (n. 191).

Nel dettaglio si evidenzia che nell'esercizio di riferimento si sono concluse complessivamente n. 262 posizioni "individuali" sia per il raggiungimento di accordi compositivi con le controparti (n. 180) sia per l'intervenuta definitività di sentenze favorevoli (n. 82). Nel periodo non si sono registrate pronunce sfavorevoli per la Società.

Gli oneri conseguenti alla definizione delle surriferite vertenze hanno trovato capienza nell'ambito del fondo rischi all'uopo appostato.

Quanto al giudizio avviato dalla Società in opposizione a due cartelle notificate dall'INPS, per importi particolarmente significativi, in ordine a presunte omissioni contributive perpetrate dalla società riguardo una consistente quota del personale in forza presso lo stabilimento ILVA di Taranto ed attualmente pendente davanti alla Corte di Appello di Taranto, a seguito di plurimi rinvii, la pronuncia relativa è verosimile venga resa nel corso dell'esercizio 2011.

Organizzazione e Risorse Umane

L'attività di Relazioni Sindacali ha, nel corso del presente esercizio, riguardato temi essenzialmente contrattuali: l'informativa ai sensi dell'art. 10 del CCNL, il programma di formazione finanziata per l'esercizio, le ferie, la previdenza complementare, temi sui quali si è addivenuti alla sottoscrizione di specifici accordi con le rappresentanze sindacali.

In prosecuzione dell'applicazione dell'accordo sindacale per l'attivazione volontaria per il triennio 2008-2010 del Fondo solidarietà, con le modalità previste dal regolamento di cui al DM 158/2000 (prorogato con DM n. 226/2006), in data 10 giugno 2010 si è pervenuti alla sottoscrizione, con le OO.SS. Territoriali del settore Credito e le rispettive RSA, di un Verbale di Accordo necessario per l'accesso alle prestazioni di cui al c.d. Fondo Credito (di durata massima pari a 60 mesi), previste in favore del personale non avente qualifica dirigenziale, per il periodo 1° gennaio 2011 – 30 giugno 2015.

Il presente accordo costituisce una proroga di quello sottoscritto il 17 dicembre 2007 (per il triennio 2008-2010), che continuerà a produrre i suoi effetti per il personale ivi individuato. Al riguardo, si fa presente che, sino ad oggi, circa il 50% dei dipendenti aventi diritto in base al precedente Accordo ha aderito al Fondo; il risultato ottenuto, considerato positivo in ragione della volontarietà dell'accesso, ha favorito il rinnovo, alle medesime condizioni, dell'intesa per tutto il periodo di vigenza del DM di regolamentazione. Con tale accordo viene concretamente perseguita l'esigenza aziendale di ridimensionare progressivamente la struttura organizzativa in nesso con il ruolo attribuito a Fintecna, attraverso una flessibilità gestionale in grado di consentire il contenimento dei costi del personale e di focalizzare l'attenzione sulle competenze professionali occorrenti all'operatività aziendale, facendo ricorso a soluzioni non traumatiche sotto il profilo occupazionale.

Per quanto attiene ai temi organizzativi, allo scopo di aumentare l'efficacia gestionale, rafforzando l'omogeneità delle aree aziendali in termini di competenze e processi, la Direzione del Personale è stata articolata in quattro Unità Organizzative, dedicate a flussi operativi specifici e distinti, in luogo delle due precedenti: sono state così create l'Unità Organizzativa Personale e Organizzazione, che sovrintende alla gestione ed amministrazione del personale della Società ed a tutti i temi legati all'organizzazione, allo sviluppo ed alla formazione; l'Unità Organizzativa Relazioni Sindacali, che sovrintende alle relazioni sindacali e alle problematiche legate alle malattie professionali delle ex aziende del Gruppo; l'Unità Organizzativa Servizi e Logistica, che sovrintende alla gestione dei servizi operativi per il funzionamento degli uffici; l'Unità Organizzativa Sistemi Informativi, già alle dipendenze della Direzione Amministrazione e Finanza, che sovrintende alla gestione dei sistemi informatici di trattamento e comunicazione dati. Tale diversa collocazione è motivata dalla centralità assunta dai sistemi informatici nella gestione del lavoro e nella configurazione della struttura organizzativa.

La Direzione Internal Auditing, in attuazione del Mandato (missioni, compiti e poteri) ricevuto dal

Consiglio di Amministrazione di Fintecna nel 2009, ha proseguito nel percorso di avvicinamento agli standard internazionali (IIA standard) che sono il presupposto per la futura certificazione di *quality assurance* della funzione di controllo interno, inserendo una nuova risorsa esperta nell'area del *risk assessment* e ponendo in essere le attività formative previste per l'ottenimento, da parte del personale che svolge specifica attività operativa di analista audit, delle certificazioni CIA, CCSA, CFSA e *Internal Assessor Validator*.

A completamento del progetto di *assessment* delle competenze presenti e potenziali dei quadri direttivi, condotto nel 2008, è stato realizzato nel 2010 un progetto che ha coinvolto nella valutazione i quadri direttivi di primo livello.

Per quanto attiene la formazione, tutto il personale dipendente è stato interessato ad iniziative formative, in adempimento ad obblighi di legge e di contratto o mirate in ragione delle specifiche professionalità, un quarto delle quali è stata finanziata nell'anno attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua. E' proseguito il percorso formativo per quadri e dirigenti, mirato allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità di comunicazione e relazionali, ed è stato realizzato un progetto rivolto alle Assistenti di Direzione, per approfondire i contenuti professionali e relazionali del ruolo e contribuire al rafforzamento di *standard* omogenei di operatività.

In ossequio agli adempimenti richiesti in ottemperanza del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni sono stati condotti aggiornamenti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti alla generalità dei dipendenti.

Nel primo semestre dell'esercizio in esame, inoltre, è stato revisionato il documento di valutazione dei rischi (DVR) con l'obiettivo di adeguarlo alle specifiche realtà aziendali.

Inoltre, come noto, la Società, alla fine del 2009, ha adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza e nel corso del 2010 lo stesso è stato aggiornato ed integrato, nell'ottica del miglioramento continuo dei processi di gestione e controllo.

2. SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AZIENDA

Nell'esercizio 2010 il sistema di governance adottato dalla società - articolato secondo il modello tradizionale che vede la gestione aziendale affidata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza attribuite al Collegio Sindacale e la revisione legale dei conti ad una società di revisione - non è stato oggetto di alcuna rivisitazione.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'intervenuta scadenza dell'incarico per il controllo contabile conferito per gli esercizi 2008/2010, si è proceduto, ai sensi di quanto disciplinato dal D. Lgs. 39/2010, a sottoporre la proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

3. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Rapporti con Controllante

Nell'ambito del rapporto istituzionale con l'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza. Inoltre, a favore dello stesso sono sviluppati taluni servizi di natura commerciale, relativi all'attività svolta per il "Progetto Abruzzo", in merito al supporto agli Enti pubblici per l'attività istruttoria amministrativa delle domande di accesso alle agevolazioni finanziarie disposte dalla Legge per tale area.

Rapporti con controllate e collegate

Nel corso del 2010 risultano intercorsi i seguenti rapporti con le società controllate e collegate:

- rapporti finanziari, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra Fintecna e le varie società partecipate. Tali rapporti, attuati prevalentemente attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, ad eccezione dei finanziamenti concessi ad alcune partecipazioni minori in liquidazione e a quello erogato nel 2008 alla controllata Ligestra S.r.l. per €/milioni 80 per consentire alla stessa l'acquisizione del patrimonio ex Efim;
- rapporti commerciali per riaddebiti di servizi (essenzialmente amministrativi e finanziari, fiscali e societari), costi comuni, distacco di personale e trasferimento di eccedenze di imposte IRES. Tali rapporti risultano regolati direttamente tra le diverse società interessate, essenzialmente sulla base dei valori di costo sostenuti.

Per quanto attiene ogni altra informazione necessaria per la comprensione del presente bilancio, relativa alle operazioni intercorse con le parti correlate, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

I principali rapporti con le parti correlate sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2010

						(€/migliaia)					
	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Totale Netto
CREDITI IMMOBILIZZATI						CREDITI DEL CIRCOLANTE					
Alitalia Airport S.p.A. in a.s.	-	-	-	-	-	10	-	10	10	-	-
Alitalia Servizi S.p.A. in a.s.	-	-	-	-	-	208	-	208	208	-	-
Atitech S.p.A.	-	-	-	-	-	16	-	16	-	16	16
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	-	153	153	-	153	1.012	-	1.012	-	1.012	1.165
Coedam S.c.a r.l. in liq.	-	5.721	5.721	5.629	92	21	-	21	-	21	113
Consorzio Aerest in liq.	503	6.223	6.726	-	6.726	20	-	20	-	20	6.746
Consorzio Codelsa in liq.	-	-	-	-	-	43	-	43	-	43	43
Consorzio G1 Aste Individuali	-	-	-	-	-	3	-	3	-	3	3
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	-	-	529	-	529	-	529	529
Consorzio Italtecnasud in liq.	3.949	-	3.949	-	3.949	2	-	2	-	2	3.951
Consorzio MED.IN. in liq.	-	-	-	-	-	495	-	495	-	495	495
Consorzio Prometeo in liq.	3.693	-	3.693	-	3.693	1.466	-	1.466	-	1.466	5.159
Fincantieri S.p.A.	-	-	-	-	-	36	47	82	-	82	82
Fintecna Immobiliare S.r.l.	-	102.000	102.000	-	102.000	11.204	9.452	20.656	-	20.656	122.656
Ligestra S.r.l.	-	92.800	92.800	-	92.800	556	-	556	-	556	93.356
Ligestra Due S.r.l.	-	155.000	155.000	-	155.000	457	2.637	3.093	-	3.093	158.093
Ligestra Tre S.r.l.	-	-	-	-	-	119	-	119	-	119	119
Patrimonio dello Stato S.p.A.	-	-	-	-	-	47	-	47	-	47	47
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s.	-	97.977	97.977	97.977	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti Controllate	8.145	459.874	468.019	103.606	364.413	16.244	12.136	28.378	218	28.160	392.573

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2010

(€/migliaia)

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Totale Netto
	<u>CREDITI IMMOBILIZZATI</u>					<u>CREDITI DEL CIRCOLANTE</u>					
Alfiere S.p.A.	-	-	-	-	-	12	-	12	-	12	12
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	-	-	-	-	427	-	427	-	427	427
Consorzio Edinsud in liq.	-	-	-	-	-	393	-	393	-	393	393
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	-	1.727	1.727	-	1.727	-	-	-	-	-	1.727
I.S.A.I. S.p.A. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Multiservice S.p.A.	-	-	-	-	-	43	-	43	-	43	43
Omsav in fallimento	-	-	-	-	-	650	1.592	2.242	2.242	-	-
Quadrante S.p.A.	-	2.582	2.582	-	2.582	6	1.207	1.213	-	1.213	3.795
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	21	21	21	-	5	-	5	5	-	-
Totale Crediti Collegate	-	4.330	4.330	21	4.309	1.536	2.799	4.335	2.247	2.088	6.397

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Situazione al 31.12.2010

	(€/migliaia)						
	Debiti v/Fornitori	Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	Totale Fornitori	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Cagliari '89 S.c. a r.l. in liq.	-	1.002	1.002	-	-	-	1.002
Consorzio Aerest in liq.	4.498		4.498	-	-	-	4.498
Consorzio Codelsa in liq.	-	71	71	-	-	31	102
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	131	15	147	-	-	-	147
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	35	60	-	-	-	60
Consorzio MED.IN in liq.	-	202	202	-	-	-	202
Consorzio Prometeo in liq.	-	2.141	2.141	187	-	-	2.328
Fintecna Immobiliare S.r.l.	468	451	918	-	-	-	918
Patrimonio dello Stato S.p.A.	23	24	47	-	-	-	47
Totale Controllate	5.144	3.941	9.086	187	-	31	9.303

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Situazione al 31.12.2010

	(€/migliaia)						
	Debiti v/Fornitori	Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	Totale Fornitori	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	21	21	-	-	-	21
Consorzio Edinsud in liq.	-	44	44	-	-	-	44
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	-	60	60	-	-	-	60
Multiservice S.p.A.	88	39	127	-	-	-	127
Omsav in fallimento	80	-	80	-	-	-	80
Totale Collegate	168	164	332	-	-	-	332

RAPPORTI ECONOMICI CON CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2010

(€/migliaia)

	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
	RICAVI				COSTI						
Cons. Aerest in liq.	20	-	-	20	-	-	-	-	-	-	-
Cons. Codelsa in liq.	11	-	-	11	-	15	-	-	-	-	15
Cons. Coedam S.c.a.r.l. in liq.	-	74	-	74	-	-	-	-	-	-	-
Cons. G1 Aste Individuali	58	-	3	61	-	-	-	-	-	-	-
Cons. I.MA.FI.D. in liq.	-	-	28	28	-	12	-	-	-	10	22
Cons. Italtecnasud in liq.	-	23	-	23	-	-	-	-	-	-	-
Cons. MED.IN. in liq.	13	-	-	13	-	51	-	-	-	-	51
Cons. Prometeo in liq.	61	-	-	61	-	-	-	-	1	-	1
Fincantieri S.p.A.	36	1	-	37	-	-	-	-	-	-	-
Fintecna Immobiliare S.r.l.	3.916	1.419	153	5.488	5	142	102	543	-	-	792
Giardino Tiburtino S.p.A.	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra S.r.l.	2.002	1	-	2.003	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra Due S.r.l.	1.438	41	-	1.479	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra Tre S.r.l.	108	-	-	108	-	-	-	-	-	-	-
Mededil S.p.A. in liq.	9	-	-	9	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio dello Stato S.p.A.	649	-	6	655	-	215	-	-	-	-	215
Quadrifoglio RE S.r.l.	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s.	-	1.327	-	1.327	-	-	-	-	-	-	-
Totale Ricavi Controllate	8.327	2.886	190	11.403	5	435	102	543	1	10	1.096

RAPPORTI ECONOMICI CON COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2010

(€/migliaia)

	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
		<u>RICAVI</u>				<u>COSTI</u>					
Alfiere S.p.A.	19	-	-	19	-	-	-	-	-	-	-
Cinque Cerchi S.p.A.	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
Cons. Edinsud in liq.	10	-	-	10	-	44	-	-	-	259	303
Cons. Incomir	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	-
Cons. ED.IN.CA. in liq.	10	-	-	10	-	95	-	-	-	-	95
I.S.A.I. S.p.A. in liq.	10	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-
Edilmagliana S.c.a r.l. in liq.	-	-	-	-	-	60	-	-	-	25	85
Manifatture Milano S.p.A.	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
MT Manifattura Tabacchi S.p.A.	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
Multiservice S.p.A.	6	-	-	6	-	147	-	-	-	-	147
Quadrante S.p.A.	2	16	-	18	-	-	-	-	-	-	-
Quadrifoglio Genova S.p.A.	2	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Quadrifoglio Modena S.p.A.	2	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Quadrifoglio Verona S.p.A.	2	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.	2	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Totale Ricavi Collegate	80	16	2	98	-	346	-	-	-	284	630

4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

FINCANTIERI S.p.A. (99,36% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici (*)

(€/milioni)	2010	2009
Ricavi	2.633	3.044
EBITDA	146	101
Risultato netto	(135)	(75)
Capitale investito netto	772	1.132
Indebitamento netto	(111)	114
Organico (n.)	8.311	8.609

(*) La società adotta i Principi contabili internazionali (IAS/ifrs)

Il settore della cantieristica continua a risentire in misura rilevante della crisi economica mondiale. Nel corso dell'esercizio, pur in presenza dei primi segnali di ripresa, il mercato si è attestato su livelli significativamente inferiori rispetto agli anni pre-crisi; la domanda di unità mercantili nel 2010 risulta ancora lontana dai valori del 2007 (in calo del 60%) e 2008 (in calo dell'11%), anche se in considerevole crescita rispetto al pregresso esercizio.

In tale contesto l'industria europea, leader nelle navi ad elevato valore aggiunto (*cruise e ferries*), ha evidenziato una quota di mercato del 6% (3% nel 2009) ed ha dovuto far fronte ad una crisi che ha coinvolto anche i cantieri di maggiori dimensioni e con una lunga tradizione.

La cantieristica asiatica continua a dominare il mercato, con la Cina che registra la quota più rilevante (42%), seguita dalla Corea del Sud (31%) e dal Giappone (14%).

Nel settore *cruise*, segmento dove la Fincantieri continua a mantenere la quota più rilevante (pari a circa il 44%), si registrano taluni segnali di ripresa con contratti perfezionati, a livello mondiale, per sette unità, di cui sei di elevata dimensione (due acquisite da Fincantieri).

L'attività commerciale della Società ha consentito di acquisire nell'esercizio complessivamente ordini per un valore di €/milioni 1.547 (€/milioni 1.335 nel 2009).

Sotto il profilo produttivo, sono proseguite le situazioni di insaturazione manifestatesi a partire dalla metà del 2009 in taluni stabilimenti, rendendo necessario per la Società adottare

provvedimenti idonei a contenere gli organici, nonché a ricorrere agli strumenti ordinari previsti dalla legge (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e c.d. “Decreto Sacconi”).

Il carico di lavoro a fine 2010, pari a €/milioni 5.492 (€/milioni 6.302 a fine 2009) e corrispondente mediamente a circa due anni di attività, non consente, viste le caratteristiche del ciclo produttivo, la saturazione di tutti i cantieri.

Gli investimenti effettuati nell'anno, pari ad €/milioni 37 (€/milioni 66 nel 2009), continuano ad essere dedicati alla conservazione dell'efficienza produttiva, oltre a specifici interventi per la sicurezza ed il rispetto dell'ambiente.

L'andamento economico della Fincantieri ha registrato un risultato della gestione ordinaria in miglioramento (da €/milioni 10 a 41) in relazione al maggior apporto dell'EBITDA (da €/milioni 101 a 146). L'esercizio ha dovuto, tuttavia, fronteggiare l'emersione di oneri “non ricorrenti” - che trovano origine dall'attuale situazione di contrazione del carico di lavoro e dalla pressione sui prezzi dei nuovi ordinativi dovuta al contesto competitivo - pari a €/milioni 125 (al netto delle relative imposte differite attive), nonché oneri straordinari per €/milioni 51 connessi, principalmente, a stanziamenti per l'adeguamento del fondo per danno biologico da esposizione all'amianto.

Nel quadro delineato, il risultato d'esercizio della Fincantieri S.p.A. evidenzia una perdita di €/milioni 135 (perdita di €/milioni 75 nel 2009).

Va invece rilevato il positivo livello della posizione finanziaria netta che al 31 dicembre 2010 è attiva per €/milioni 111.

L'organico aziendale a fine periodo registra un decremento di 298 unità rispetto all'anno precedente; il richiamato ricorso agli strumenti ordinari previsti dalla legge ha riguardato, mediamente, 715 unità (a fronte delle 177 del 2009).

FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)**Principali dati segnaletici**

(€/milioni)	2010	2009
Valore della produzione tipica	24,8	149,8
M.O.L.	(4,7)	119,3
Risultato netto	11,2	53,2
Capitale investito	408,1	337,3
Indebitamento netto	73,9	8,3
Organico (n.)	69	67

Fintecna Immobiliare ha iniziato ad operare nel gennaio 2007 a seguito del conferimento, nell'ambito del progetto di societizzazione delle attività immobiliari del Gruppo, dei rami d'azienda da parte della CimiMontubi e della Fintecna.

La Società svolge attività di acquisizione, gestione, valorizzazione (anche attraverso lo sviluppo con i privati di progetti di riqualificazione urbana) e successiva cessione sul mercato di singoli immobili e di compendi immobiliari; presta altresì servizi immobiliari di *asset & project management*, *building management*, nonché servizi amministrativi e di *agency*.

Anche il 2010 è stato un anno particolarmente critico per il mercato immobiliare le cui prospettive risultano strettamente legate all'evoluzione del quadro macroeconomico; su tale situazione incide altresì il diverso atteggiamento del sistema creditizio (restrizione nelle politiche di erogazione dei prestiti).

Per la Fintecna Immobiliare, agli elementi di criticità provenienti dal contesto esterno, si aggiungono le problematiche riconducibili alle caratteristiche intrinseche del portafoglio immobiliare residuo, i cui programmi di valorizzazione richiedono percorsi urbanistici complessi e tempi di realizzazione più lunghi, particolarmente in presenza della necessità di ottenere i preventivi cambi di destinazione d'uso.

In tale contesto - dato il modello di business che la Società ha sviluppato, basato essenzialmente su attività in partnership con società di sviluppo immobiliare e sulla spiccata specializzazione settoriale - gli effetti della crisi si sono tradotti, come già detto, nella necessità di dover gestire le operazioni di valorizzazione dei cespiti mediante una maggiore incisività di azione, perseguendo la riqualificazione dei beni, tramite il confronto con le autorità locali interessate, attesa la minore propensione dei soggetti privati a "compartecipare" nella gestione